

LOTTO N. 1**ALLOGGIO 4 VANI SITO IN TORINO, CORSO CASALE N. 38
PIANO TERRENO****UBICAZIONE – CONSISTENZA – CARATTERISTICHE PRINCIPALI**

L'alloggio, ubicato nella Circoscrizione 8 (San Salvario – Cavoretto – Borgo Po), è situato al piano terreno dello stabile di corso Casale n. 38. La zona, situata nelle immediate vicinanze del centro cittadino, appena oltre la sponda del fiume, è caratterizzata dalla prevalente destinazione residenziale, con una maggiore tipologia di abitazioni civili.

L'unità immobiliare, costituita da quattro vani, si articola su un piccolo ingresso, due camere, cucina e bagno e si affaccia sia su corso Casale che su via Ornato.

Al piano interrato è altresì presente la cantina di pertinenza.

L'alloggio è provvisto di impianto di riscaldamento centralizzato a metano.

Lo stabile nel quale l'unità è ubicata è provvisto di ascensore.

PREZZO A BASE D'ASTA

Euro 110.700,00= (euro centodiecimilasettecento/00).

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'alloggio è censito al Catasto Fabbricati al foglio 1310, particella 14, subalterno 2, corso Casale 38, piano T-S1; Zona Censuaria 4; Cat. A/3; Classe 3; Consistenza 4 vani; Superficie catastale totale 57 mq.; Superficie catastale totale escluse aree scoperte 57 mq.; Rendita euro 692,05.

COERENZE**ALLOGGIO**

Nord: corso Casale;
 Est: vano scale, vano ascensore pianerottolo comune;
 Sud: altro alloggio;
 Ovest: via Ornato.

CANTINA

Nord: sottosuolo di corso Casale;
 Est: sottosuolo cortile condominiale;
 Sud: corridoio comune;
 Ovest: altra cantina.

CLASSE ENERGETICA / IPE

La classe energetica e l'indice di prestazione energetica non sono al momento disponibili.
 L'Attestato di Prestazione Energetica è in corso di acquisizione.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile è collocato in Zona Urbana Storico Ambientale – Area normativa Residenza R3.

PROVENIENZA

L'immobile è pervenuto alla Civica Amministrazione in forza di legato testamentario contenuto nel verbale di pubblicazione del testamento olografo del sig. Mario Moretti (contenuto in due schede testamentarie in data 22 luglio 1980 e 19 febbraio 1982), a rogito Notaio Mazzarino del 6 marzo 1984, rep. n. 28152/11167, registrato a Torino il 9 marzo 1984 al n. 16316.

Con atto a rogito Notaio Re del 14 settembre 1987, rep. n. 27533/9934, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino il 29 settembre 1987, ai nn. 31595/20925, la Città ha accettato il legato testamentario, in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale del 28 dicembre 1984 (di accettazione in via d'urgenza), ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1112 del 5 marzo 1985, mecc. n. 8416057/03.

STATO OCCUPAZIONALE E DIRITTO DI PRELAZIONE

L'alloggio è occupato in forza di contratto di locazione sottoscritto in data 23 maggio 2011, rep. A.P. n°199, registrato a Torino il 13 luglio 2011 al n° 2534 serie 3T, in scadenza al 31 maggio 2016 ed in corso di rinnovo.

Per tale lotto sarà riconosciuto il **diritto di prelazione all'inquilino** sul prezzo di aggiudicazione.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Trattandosi di immobile non risalente ad oltre settant'anni, non è necessaria alcuna verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

La costruzione del fabbricato del quale l'unità immobiliare fa parte è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967. Successivamente si è provveduto ad un rifacimento interno, con intervento di adeguamento strutturale, autorizzato con determinazione dirigenziale n° 689 del 1 agosto 2003, mecc. n. 2003 06284/047. Infine, con deliberazione della Giunta Municipale del 9 dicembre 2015, mecc. n. 2015 06722/131, si è dato atto che la situazione di fatto dell'immobile, quale rilevata nella planimetria allegata a tale provvedimento, deve ritenersi legittimata ed escludente opere ed interventi da considerarsi abusivi ai sensi della normativa vigente.

Non è disponibile il certificato di agibilità dell'unità immobiliare.

NOTE

Il Regolamento di Condominio risulta depositato con atto a rogito notaio Baglio in data 13 luglio 1993, rep. n. 86710, raccolta 18363, registrato a Torino il 27 luglio 1993 al n. 22638 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino I il 4 agosto 1993, ai nn. 19923/13525.

Devono intendersi comprese nella vendita le ragioni di comproprietà sulle parti dell'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte che ai sensi dell'art. 1117 cod. civ. o comunque per legge, uso o destinazione siano da ritenersi comuni o che risultino tali in base al vigente regolamento di condominio.

DOCUMENTAZIONE TECNICA E FOTOGRAFICA

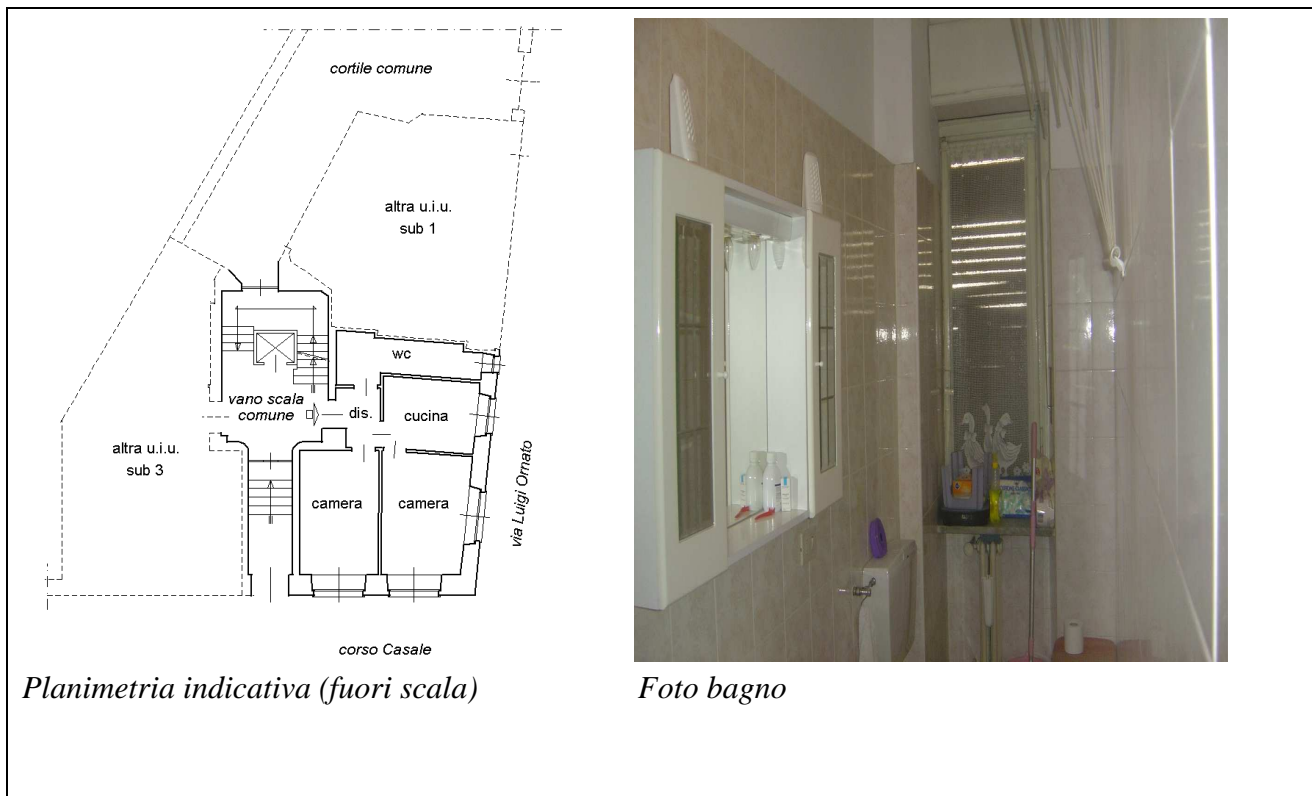




Foto ingresso

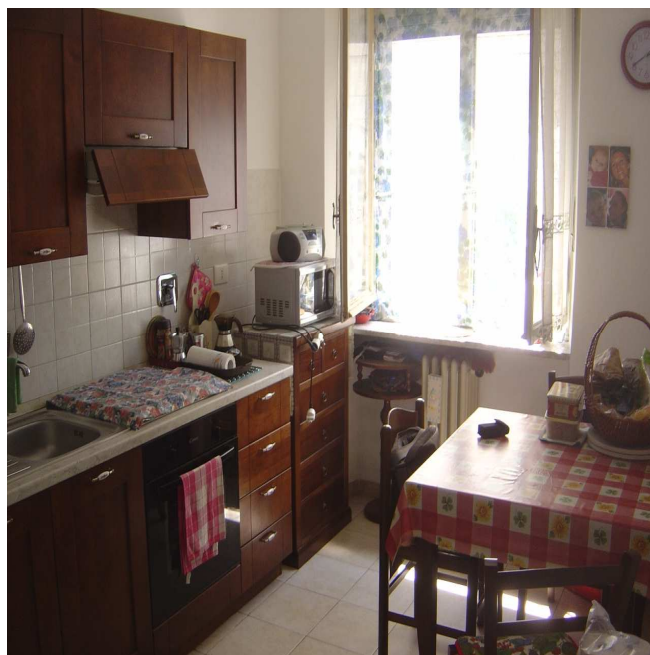


Foto cucina